

KONA

Basso NOx

Faible NOx

Niski poziom NOx

Low NOx



IT	ISTRUZIONI TECNICHE E ISTRUZIONI PER L'USO	4
FR	CONSIGNES TECHNIQUES ET MODE D'EMPLOI	24
PL	INSTRUKCJE TECHNICZNE I INSTRUKCJE UŻYTKOWANIA	42
EN	TECHNICAL INSTRUCTIONS AND OPERATING INSTRUCTIONS	60

AVVERTENZE GENERALI

- Leggere attentamente le avvertenze contenute in questo libretto di istruzioni, in quanto forniscono importanti informazioni sull'installazione, l'uso e la manutenzione.
- Il presente libretto di istruzioni è parte integrante ed essenziale del prodotto e deve essere conservato con cura per ogni ulteriore consultazione.
- Il manuale deve accompagnare l'apparecchio anche in caso di cessione ad altro proprietario o utente oppure di trasferimento su altro impianto, in modo che il nuovo proprietario o l'installatore possano consultarlo.
- L'installazione e la manutenzione devono essere effettuate in ottemperanza alle norme vigenti, secondo le istruzioni del costruttore e devono essere eseguite da tecnici autorizzati.
- Un'errata installazione o una cattiva manutenzione possono causare danni a persone o cose. È esclusa qualsiasi responsabilità del costruttore per i danni causati da errori nell'installazione e nell'uso e comunque per inosservanza delle istruzioni.
- Prima di effettuare qualsiasi operazione di pulizia o di manutenzione, disinserire l'apparecchio dalla rete di alimentazione agendo sull'interruttore dell'impianto e/o attraverso gli appositi organi di intercettazione.
- In caso di guasto e/o cattivo funzionamento dell'apparecchio, disattivarlo e farlo riparare esclusivamente da tecnici autorizzati. Rivolgersi esclusivamente a personale professionalmente qualificato. L'eventuale riparazione e sostituzione dei componenti dovrà essere effettuata solamente da personale professionalmente qualificato utilizzando esclusivamente ricambi originali. Il mancato rispetto di quanto sopra può compromettere la sicurezza dell'apparecchio.
- Una manutenzione regolare, eseguita da personale qualificato, è essenziale per garantire il corretto funzionamento dell'apparecchio.
- Questo apparecchio dovrà essere destinato solo all'uso per il quale è stato espressamente previsto. Ogni altro uso è da considerarsi improprio e quindi pericoloso.
- Disimballare l'apparecchio e verificare che sia in perfette condizioni. Gli elementi dell'imballaggio non devono essere lasciati alla portata di bambini in quanto potenziali fonti di pericolo.
- L'apparecchio non è destinato ad essere usato da bambini al di sotto de-

gli 8 anni di età o da persone le cui capacità fisiche, sensoriali o mentali siano ridotte, oppure prive dell'esperienza o delle conoscenze necessarie, a meno che non lo utilizzino sotto la supervisione o secondo le istruzioni di una persona responsabile della loro sicurezza e non siano consapevoli dei pericoli connessi al suo utilizzo. I bambini non devono giocare con l'apparecchio. La pulizia e la manutenzione dell'apparecchio a cura dell'utente possono essere eseguite da bambini di età pari o superiore a 8 anni purché sotto costante sorveglianza.

- In caso di dubbi, non utilizzare l'apparecchio e consultare il proprio fornitore.
- Lo smaltimento dell'apparecchio e dei suoi accessori deve essere effettuato in modo adeguato, in conformità alle norme vigenti.
- Le immagini riportate nel presente manuale sono una rappresentazione semplificata del prodotto. In questa rappresentazione possono esserci lievi e non significative differenze con il prodotto fornito.
- **APPARECCHIO DESTINATO AD USO DOMESTICO, NON ADATTO AD USO INDUSTRIALE**

	<p><i>Questo simbolo significa "Attenzione" e si trova accanto alle avvertenze di sicurezza. Rispettare rigorosamente queste avvertenze per evitare situazioni di pericolo o danni a persone, animali e cose.</i></p>
	<p>Le informazioni importanti che non comportano rischi personali o materiali sono indicate con questo simbolo.</p>



La marcatura CE certifica che i prodotti soddisfano i requisiti fondamentali delle direttive pertinenti in vigore.
La dichiarazione di conformità può essere richiesta al produttore.

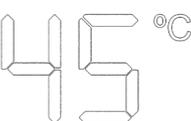
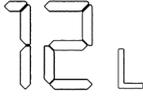
1 ISTRUZIONI PER L'UTENTE	5
1.1 Presentazione	5
1.2 Simbologia display	5
1.3 Tasti del pannello di controllo	5
1.4 Pannello di controllo	5
1.5 FUNZIONAMENTO	5
1.5.1 Accensione e spegnimento	6
1.5.2 Funzionamento NORMALE.....	6
1.5.3 Modalità ECO.....	6
1.5.4 Funzione energia solare.....	6
2 ISTRUZIONI PER L'INSTALLAZIONE	7
2.1 Istruzioni generali	7
2.2 Luogo di installazione.....	7
2.3 Montaggio dello scaldabagno.....	7
2.4 Collegamenti idraulici	8
2.5 Collegamento del gas.....	8
2.6 Collegamenti elettrici	9
2.7 Condotti aria e fumi	9
2.7.1 Collegamento con tubi coassiali.....	9
2.7.2 Collegamento con tubi separati.....	10
3 SERVIZIO E MANUTENZIONE	11
3.1 REGOLAZIONI.....	11
3.1.1 Trasformazione gas di alimentazione.....	11
3.1.2 Taratura della valvola del gas.....	12
3.1.3 Sostituzione scheda elettronica.....	13
3.2 MESSA IN FUNZIONE	13
3.2.1 Prima di accendere lo scaldabagno	13
3.2.2 Verifiche durante il funzionamento	13
3.3 MANUTENZIONE.....	13
3.3.1 Controllo periodico	13
3.3.2 Apertura del mantello	14
3.4 ANOMALIE	14
3.4.1 Elenco delle anomalie	14
3.4.2 Storico anomalie.....	14
3.5 PARAMETRI.....	15
3.5.1 Elenco dei parametri	15
4 CARATTERISTICHE E DATI TECNICI	16
4.1 Dimensioni e attacchi	16
4.2 Vista generale e principali componenti.....	17
4.3 Tabella dati tecnici	18
4.4 Schema elettrico.....	19
4.5 Etichettatura ambientale imballaggi italia	20

1 ISTRUZIONI PER L'UTENTE

1.1 Presentazione

Il nuovo **KONA** è uno scaldabagno TOTALMENTE STAGNO ad alte prestazioni e a basse emissioni di inquinamento ambientale per la produzione di acqua calda sanitaria, alimentato a **gas naturale, GPL o aria propanata** e dotato di bruciatore di ultima tecnologia, ad alta modulazione, che riduce l'emissione di gas inquinanti e fornisce una combustione stabile e precisa. Include inoltre un ventilatore che funziona in combinazione con il bruciatore e tramite un sistema di controllo a microprocessore intuitivo e sensibile al tocco. Questo scaldabagno può altresì funzionare in abbinamento a pannelli solari.

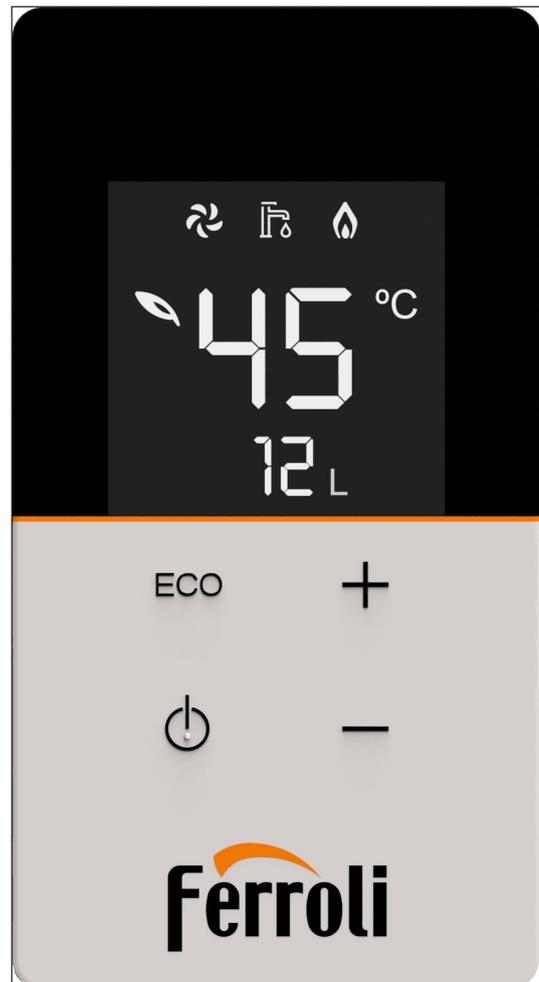
1.2 Simbologia display

SIMBOLO	DESCRIZIONE
	FIAMMA: Questo simbolo si accende quando il bruciatore è acceso.
	RUBINETTO: Questo simbolo si accende quando l'acqua scorre attraverso l'apparecchio.
	VENTILATORE: Questo simbolo si accende quando il motorino del ventilatore è acceso.
	ECO: Questo simbolo si accende quando viene attivata la funzione ECO.
	CIFRE IN ALTO: 1. Temperatura dell'acqua (come impostazione predefinita mostra la temperatura effettiva dell'acqua in uscita dall'apparecchio) 2. Valore di regolazione della temperatura (toccando i tasti "+" oppure "-") 3. Codici di errore 4. Valore di ciascun parametro
	CIFRE IN BASSO: 1. Flusso dell'acqua 2. Parametri di riferimento

1.3 Tasti del pannello di controllo

SIMBOLO	DESCRIZIONE
ECO	Funzione ECO: Questo tasto serve per attivare/disattivare la modalità ECO.
	STANDBY: Questo tasto serve per mettere l'apparecchio in modalità di STANDBY e/o di FUNZIONAMENTO.
+	Con questi tasti si modificano il valore di regolazione della temperatura, sia in modalità NORMALE che ECO, e i parametri interni.
-	

1.4 Pannello di controllo



1.5 FUNZIONAMENTO

Lo scaldabagno a gas ha le seguenti modalità OPERATIVE:

- STANDBY (in modalità di Stand-by)
- FUNZIONAMENTO:
 - » Modalità NORMALE
 - » Modalità NORMALE con il supporto dell'energia solare termica
 - » Modalità ECO
 - » Modalità ECO con il supporto dell'energia solare termica

1.5.1 Accensione e spegnimento

Dalla modalità di STANDBY, toccando il tasto di Standby, l'apparecchio entra in modalità di FUNZIONAMENTO, il display si accende. Dallo stato di FUNZIONAMENTO, toccando il tasto di Standby, l'apparecchio entra in modalità di STANDBY, il display si spegne. In entrambi i casi, un segnale acustico conferma ogni singola operazione.

Nella modalità di STANDBY il bruciatore non si avvia quando viene aperto un rubinetto.

1.5.2 Funzionamento NORMALE

Il funzionamento NORMALE dello scaldabagno fornisce istantaneamente acqua calda sanitaria alla temperatura richiesta e impostata dall'utente. Quando viene attivato il normale funzionamento dello scaldabagno, viene visualizzata la temperatura effettiva di uscita dell'acqua e il simbolo  si spegne.

1.5.2.1 Impostazione della temperatura

La temperatura dell'acqua in uscita può essere impostata con i tasti “+” oppure “-”.

L'impostazione della temperatura NORMALE è compresa tra 35 °C e 50 °C (*il valore massimo, inizialmente di 50 °C, può essere modificato tramite il parametro nS, vedere la Sezione 3.5*). La temperatura normale è regolata su 50 °C per impostazione predefinita.

1.5.2.2 Acqua calda sanitaria

Quando il rubinetto viene aperto e il flussometro rileva un flusso

d'acqua, l'apparecchio inizia a funzionare e il simbolo  si accende sul display.

Il simbolo del ventilatore  e il simbolo della fiamma  si accendono in base allo stato in cui si trovano.

Quando si apre il rubinetto, il display delle cifre in basso indica la portata d'acqua corrente ().

Lo scaldabagno riscalderebbe l'acqua in modo continuo per un massimo di 60 minuti (*valore modificabile tramite il parametro nE, vedere la Sezione 3.5*), dopodiché si arresterà per motivi di sicurezza.

1.5.3 Modalità ECO

Questa modalità viene generalmente utilizzata per ridurre il consumo energetico. Quando questa funzione è abilitata, sul display viene visualizzato il simbolo .

Nella modalità ECO la capacità di uscita è limitata all'80% del valore massimo e viene utilizzata un'impostazione di temperatura a parte.

1.5.3.1 Attivazione della modalità ECO

Se questa modalità è disabilitata, si deve toccare il tasto **ECO**. Sul display si accenderà immediatamente il simbolo .

In questa modalità, quando si apre il rubinetto, il bruciatore inizia la sequenza di accensione e, quando l'elettrodo rileva la fiamma, l'apparecchio mantiene acceso il bruciatore modulando il ventilatore ed il gas.

1.5.3.2 Impostazione della temperatura nella modalità ECO

In questa modalità il valore di regolazione della temperatura dell'acqua può essere diverso da quello della modalità NORMALE, ma non sarà mai superiore ad esso. L'impostazione della temperatura ECO, proprio come quella NORMALE, può essere modificata con i tasti “+” oppure “-”.

L'impostazione della temperatura ECO è quindi compresa tra 35 °C e l'impostazione della temperatura NORMALE. Il valore della temperatura ECO è di 42 °C per impostazione predefinita.

1.5.3.3 Disattivazione della modalità ECO

Per disattivare questa modalità, toccare il tasto **ECO** sul pannello di controllo. Il simbolo  si spegne.

1.5.4 Funzione energia solare

Per attivare la funzione SOLARE, è necessario che il parametro “FC” sia impostato su “ON” in modo da abilitare l'impostazione dei parametri **S1**, **S2** e **t1**.

Lo scaldabagno si attiva solamente quando la temperatura dell'acqua in ingresso, prodotta dall'energia solare, è inferiore alla temperatura impostata.

S1: Isteresi di accensione del bruciatore (default 10 °C)

S2: Isteresi di spegnimento del bruciatore (default 10 °C)

t1: Tempo di ritardo per l'accensione del bruciatore (default 10 s)

- Quando la temperatura dell'acqua in ingresso è minore del “**setpoint - S1**”, il bruciatore avvia la temporizzazione **t1**, trascorso il quale il bruciatore si accende.
- Quando la temperatura dell'acqua in ingresso è maggiore del “**setpoint + S2**”, il bruciatore si spegne.
- Per i primi 30 secondi, dopo l'accensione del bruciatore, la centralina porta automaticamente la temperatura di spegnimento a “**setpoint + 30 °C**”. Questo per evitare frequenti accensioni e spegnimenti dell'apparecchio.

Per modificare questi parametri, **S1**, **S2** e **t1**, vedere la **Sezione 3.5** elenco dei parametri.

2 ISTRUZIONI PER L'INSTALLAZIONE

2.1 Istruzioni generali



L'installazione dello scaldabagno deve essere effettuata esclusivamente da un installatore qualificato e autorizzato, così come i rispettivi collegamenti elettrici, del gas e di scarico/aspirazione fumi/aria, ottemperando a tutte le istruzioni riportate nel presente manuale tecnico, alla norma EN 26, alle prescrizioni delle norme nazionali e locali sull'installazione e lo scarico dei prodotti della combustione.

2.2 Luogo di installazione

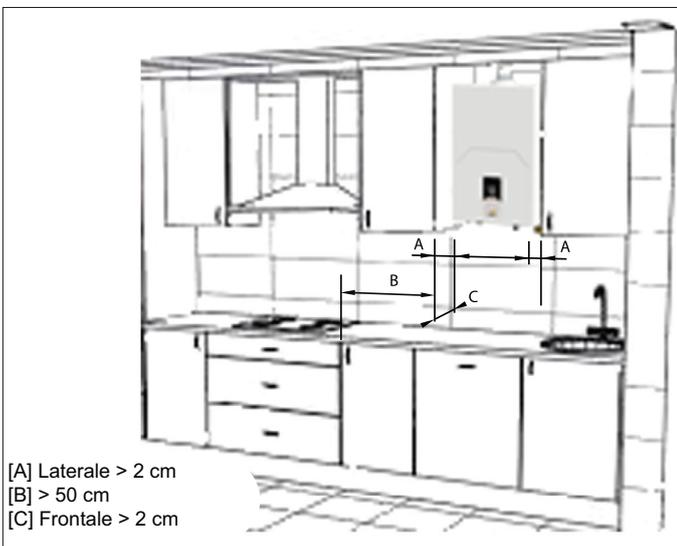
- Il circuito di combustione dell'apparecchio è stagno rispetto l'ambiente di installazione e quindi l'apparecchio può essere installato in qualunque locale. Tuttavia, l'ambiente di installazione deve essere sufficientemente ventilato per evitare che si creino condizioni di pericolo in caso di perdite di gas.
- Questa norma di sicurezza è imposta dalla **DIRETTIVA CE 2016/426** per tutti gli apparecchi funzionanti a gas, anche per quelli cosiddetti a camera stagna.
- L'apparecchio è idoneo al funzionamento in luogo parzialmente protetto secondo la norma **EN 26**.

Il luogo di installazione deve essere in ogni caso privo di polvere, oggetti o materiali infiammabili o gas corrosivi.

L'apparecchio è predisposto per l'installazione pensile a muro,

- Rispettando le quote riportate nella **Sezione 4.1**. Il fissaggio a muro deve essere saldo e stabile.
- Non installare l'apparecchio al di sopra di una fonte di calore.

Se l'apparecchio viene installato in un mobile o affiancato lateralmente da altri elementi, deve essere previsto lo spazio per lo smontaggio del mantello e per le normali attività di manutenzione.



[A] Laterale > 2 cm
[B] > 50 cm
[C] Frontale > 2 cm

2.3 Montaggio dello scaldabagno



Prima di montare lo scaldabagno, accertarsi che gli allacciamenti dell'acqua e del gas siano assicurati, identificati e posizionati correttamente.

Per dimensioni e allacciamenti vedere la Sezione 4.1.

- 1 Sul retro dell'imballo si trova la dima di montaggio dell'apparecchio. Ritagliarla e sistemarla sul muro all'altezza richiesta (verificare le distanze) e il più possibile in orizzontale servendosi di una livella a bolla.
- 2 Segnare la posizione dei fori di fissaggio.
- 3 Con un trapano e una punta $\varnothing 8$ mm, realizzare i fori di fissaggio in cui vanno inseriti i tasselli a espansione.
- 4 Rimuovere l'apparecchio dall'imballo, estrarre la busta degli accessori in dotazione all'apparecchio, togliere le viti e/o i ganci di fissaggio e collocare l'apparecchio in posizione.
- 5 Verificare la presenza di tutta la documentazione.
- 6 Rimuovere i tappi dagli attacchi dell'acqua e del gas.
- 7 Verificare sulla targhetta con le caratteristiche il riferimento del Paese di destinazione e tipo di gas erogato per l'apparecchio.





KONA 12

ODK96KAA Ser. n.: 2219LE9006

B32-C12-C22-C32-C42-C52-C62-C82-C92

II2HM3B/P (IT)	II2H3B/P (IE)
II2R3R (FR)	II2H3P (GB)
II2Esi3P (FR)	II2Er3P (FR)
II2ELwLs3B/P (PL)	

3P - G31 - 37 mbar

<i>Qn (Hi)</i>	=	max	-	min	
		23		4	kW
<i>Pn - Pmin</i>	=	20.9		3.6	kW

<i>tmax</i>	=	65	°C		
				<i>pw</i>	= 10 bar
				<i>D</i>	= 10 l/min

NOx 6 (< 56 mg/kWh) H₂O



0085 / 22




8 430709 516557

2219LE9006

230 V ~ 50 Hz

34 W

IPX4D

For outdoor installation in partially protected place
Temp. min.: -5 °C

MADE IN SPAIN

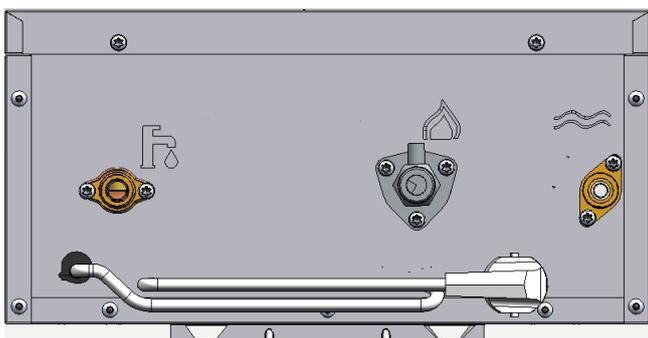
Fig. 1 - Targhetta con le caratteristiche

2.4 Collegamenti idraulici



Non appoggiare mai lo scaldabagno sugli attacchi dell'acqua / gas. Effettuare gli allacciamenti secondo le dimensioni e le connessioni riportate nella Sezione 4.1.

Sul fondo dell'apparecchio sono identificati gli allacciamenti di ingresso (acqua e gas) e di uscita dell'acqua. Sono tutti da 1/2".



SIMBOLO	DESCRIZIONE
	Simbolo dell'ingresso dell'ACQUA
	Simbolo dell'ingresso del GAS
	Simbolo dell'uscita dell'ACQUA CALDA

 **In presenza di acqua con durezza superiore a 25 °fH (1 °fH = 10 ppm CaCO₃), si prescrive l'utilizzo di acqua opportunamente trattata, al fine di evitare possibili incrostazioni nell'apparecchio.**

2.5 Collegamento del gas



Prima di effettuare l'allacciamento, verificare che l'apparecchio sia predisposto per il funzionamento con il tipo di combustibile disponibile ed effettuare un'accurata pulizia di tutte le tubature dell'impianto per rimuovere qualsiasi elemento in grado di pregiudicare il funzionamento dell'apparecchio stesso. Effettuare gli allacciamenti secondo le dimensioni e le connessioni riportate nella Sezione 4.1.

- 1 L'allacciamento del gas (vedere la Sezione 4.1) deve essere effettuato in conformità alla normativa in vigore.
- 2 Effettuare l'allacciamento con un tubo metallico rigido (per la rete di erogazione del gas) oppure un tubo flessibile (di tipo omologato, da non confondere con i raccordi flessibili in elastomero) per impianto GPL, a parete continua in acciaio inox, fra ponendo un rubinetto del gas tra l'impianto e lo scaldabagno (IL PIÙ VICINO POSSIBILE ALL'APPARECCHIO).
- 3 Al termine dell'allacciamento verificare che tutti gli attacchi del gas siano a tenuta. Effettuare perciò una prova di tenuta e, per evitare qualunque danno all'apparecchio dovuto a sovrappressione, lasciare chiuso il rubinetto di entrata del gas.

Accertarsi che la pressione e la portata erogata siano quelle indicate per il consumo dell'apparecchio.

Vedere la Tabella dati tecnici, **Sezione 4.3.**

Nell'impiego del tubo flessibile (omologato, da non confondere con i raccordi flessibili in elastomero) per GPL, fare particolarmente attenzione ai seguenti aspetti:

- Accertarsi che il tubo sia conforme alle normative in vigore.
- Evitare zone in cui vi siano emissioni di calore.
- Evitare di piegare o strozzare il tubo.
- Gli attacchi su entrambi i lati (valvola del gas e altri componenti) devono ottemperare alla normativa nazionale.

2.6 Collegamenti elettrici

L'apparecchio deve essere collegato a un impianto di messa a terra realizzato come previsto dalle vigenti norme di sicurezza. Far verificare da personale professionalmente qualificato l'efficienza e l'adeguatezza dell'impianto di terra: il costruttore non è responsabile per eventuali danni causati dalla mancata messa a terra dell'impianto.

Il cavo di alimentazione dell'apparecchio non deve essere mai sostituito dall'utente. In caso di danneggiamento del cavo, spegnere l'apparecchio e rivolgersi al Servizio di Assistenza Tecnica autorizzato per farlo sostituire.

Per la sostituzione, usare esclusivamente cavo **HAR H05 VV-F**, da 3 x 0,75 mm² con diametro esterno massimo di 8 mm.

2.7 Condotti aria e fumi

L'apparecchio è di "tipo C" con camera stagna e tiraggio forzato. L'entrata dell'aria e l'uscita fumi devono essere collegate ai sistemi di scarico/aspirazione indicati di seguito.

L'apparecchio è omologato per il funzionamento con tutte le configurazioni di camini **Cxy** riportate nella targhetta dei dati tecnici (alcune di esse sono illustrate negli esempi più avanti).

È possibile tuttavia che alcune configurazioni siano espressamente limitate o non consentite da leggi, norme o regolamenti locali.

Prima di procedere con l'installazione verificare e rispettare scrupolosamente le prescrizioni in oggetto.

Rispettare inoltre le disposizioni inerenti il posizionamento dei terminali a parete e/o tetto e le distanze minime da finestre, pareti, aperture di aerazione, ecc. vedere la **Sezione 2.2**

2.7.1 Collegamento con tubi coassiali

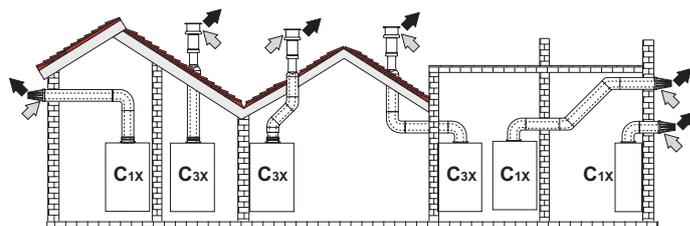


Fig. 2 - Esempio di collegamento con tubi coassiali

C1x - Aspirazione e scarico orizzontale a parete.

C3x - Aspirazione e scarico verticale a tetto.

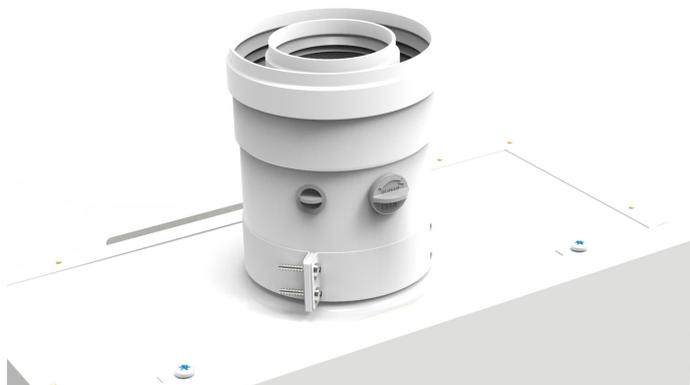
➔ = Aria

➔ = Fumi

	Coassiale 60/100	Coassiale 80/125
Lunghezza massima consentita	4 m	10 m
Fattore di riduzione gomito 90°	1 m	0,5 m
Fattore di riduzione curva 45°	0,5 m	0,25 m

Per il collegamento coassiale, montare sull'apparecchio uno dei seguenti accessori iniziali. Per le quote di foratura a parete, **vedere la Sezione 4.1**. I tratti orizzontali di scarico fumi devono presentare una leggera pendenza verso l'esterno per evitare l'eventuale ritorno della condensa verso l'apparecchio.

- Per collegamento tubo verticale coassiale Ø 60/100 (**010037X0**):



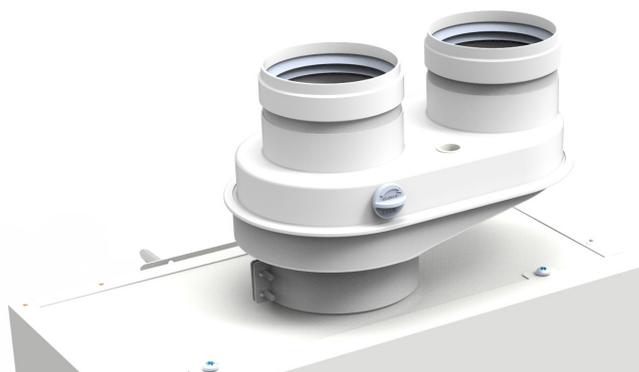
- Per collegamento tubo verticale coassiale regolato da Ø 60/100 a Ø 80/125 (**010038X0**):



- **Kit condotto di aspirazione / scarico coassiale**
Per collegamento 90° + tubo coassiale, Ø 60/100 (010040X0):



- Per collegamento tubi separati a Ø 80 (010039X0):



2.7.2 Collegamento con tubi separati

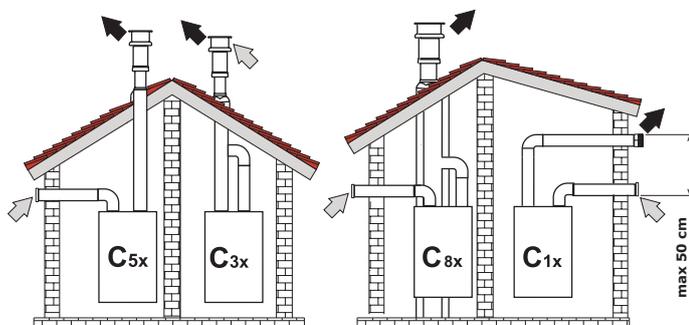


Fig. 3 - Esempio di collegamento con tubi separati

- C1x** - Aspirazione e scarico orizzontale a parete. I terminali di entrata/uscita devono essere concentrici o abbastanza vicini (distanza massima 50 cm) da essere sottoposti a condizioni di vento simili.
- C3x**- Aspirazione e scarico verticale a tetto. Terminali di ingresso/uscita come per C12.
- C5x** - Aspirazione e scarico separati a parete o a tetto e comunque in zone a pressioni diverse. L'aspirazione e lo scarico non devono essere posizionati su pareti opposte.
- C6x** - Aspirazione e scarico con tubi separati certificati (EN 1856-2).
- B3x** - Aspirazione dal locale di installazione e scarico a parete o tetto.

➡ = Aria
➡ = Fumi

! IMPORTANTE - IL LOCALE DEVE ESSERE DOTATO DI ADEGUATA VENTILAZIONE.

Prima di procedere con l'installazione verificare, tramite un semplice calcolo, che non sia superata la massima lunghezza camini consentita:

1. Definire l'intero sistema di camini separati, compresi gli accessori e i terminali di scarico.
2. Consultare la **Tabella 1** e determinare le perdite in m_{eq} (metri equivalenti) per ciascun componente, a seconda della sua posizione di montaggio.
3. Assicurarsi che la somma totale delle perdite sia inferiore o uguale alla lunghezza massima indicata nella **Tabella 2**.

Tabella 1

		Perdita in m_{eq}		
		In-gresso aria	Uscita fumi	
			Verticale	Orizzontale
Ø 80	TUBO RIGIDO	0,5 m M/H	0,5	1
		1 m M/H	1	2
		2 m M/H	2	4
	CURVA	45° H/H	1,2	2,2
		45° M/H	1,2	2,2
		90° H/H	2	3
		90° M/H	1,5	2,5
		90° M/H + uscita di prova	1,5	2,5
	TUBO FLESSIBILE	Con uscita di prova	0,2	0,2
		Per scarico condensa	-	3
	T	Per scarico condensa	-	7
	TERMINALE	Aria a parete	2	-
		Fumi a parete con antivento	-	5
	CAMINO	Separato per aria/fumi 80/80	-	12
Solo condotto di scarico Ø 80		-	4	

Tabella 2

LUNGHEZZA MASSIMA CONSENTITA		
KONA 12	KONA 15	KONA 17
65 m_{eq}	55 m_{eq}	45 m_{eq}

3 SERVIZIO E MANUTENZIONE

Tutte le operazioni di regolazione, messa in servizio e quelle di controllo periodico descritte di seguito, devono essere effettuate solo da un tecnico autorizzato e in ottemperanza alla normativa vigente. FERROLI declina ogni responsabilità per danni a cose e/o persone derivanti dalla manomissione dell'apparecchio da parte di persone non qualificate e non autorizzate.

3.1 REGOLAZIONI

3.1.1 Trasformazione gas di alimentazione

Lo scaldabagno FERROLI KONA può funzionare solo con uno dei seguenti tre gas:

- **G20** (METANO, GAS NATURALE)
- **G31** (PROPANO, GPL)
- **G230** (aria propanata)

a seconda del modello acquistato, come indicato sull'imballo e sulle targhette dei dati tecnici.

L'apparecchio può funzionare con GAS NATURALE (G20, G25), con ARIA PROPANATA (G230) o con GPL (G30, G31). L'unità può essere regolata in modo da funzionare con un gas diverso da quello impostato in fabbrica, adottando la seguente procedura a seconda del tipo di trasformazione del gas di alimentazione:

- 1 Chiudere il rubinetto del gas
- 2 Conversione mediante il KIT DI TRASFORMAZIONE DEL GAS (Fatta eccezione per il cambio tra G30 e G31)
- 3 Aprire il rubinetto della valvola gas
- 4 Impostare il parametro FA (tipo di scaldabagno e gas)
- 5 Tarare la valvola del gas Fatta eccezione per il cambio tra G30 e G31
- 6 Confermare ed uscire dal menu parametri
- 7 Posizionamento della targhetta gas

1. Chiudere il rubinetto del gas

Prima di iniziare qualsiasi trasformazione:

- Il rubinetto del gas deve essere chiuso.
- Lo scaldabagno deve quindi essere collegato al nuovo gas al quale deve essere convertito.

2. Conversione mediante il KIT DI TRASFORMAZIONE DEL GAS



La trasformazione per il funzionamento con un gas diverso da quello predisposto in fabbrica deve essere effettuata da un tecnico autorizzato, utilizzando pezzi originali e in ottemperanza alla normativa in vigore nel Paese in cui si installa l'apparecchio.



Tutti i componenti danneggiati durante l'intervento di trasformazione devono essere sostituiti.

Per ogni trasformazione del gas nello scaldabagno KONA, **eccetto nel modello GPL per passare da G30 a G31 (da PROPANO a BUTANO e viceversa, senza Kit)**, è necessario acquistare e installare l'apposito Kit di Trasformazione, a seconda della tipologia di gas con cui funzionerà lo scaldabagno e la classe (in litri) del modello KONA di cui si dispone:

KIT DI TRASFORMAZIONE		CODICE
KONA 12	A GAS G20	R83000280
	A GAS G30 / G31 (GPL)	R83000290
	A GAS G25 / G230	R83000300
KONA 15 KONA 17	A GAS G20	R83000250
	A GAS G30 / G31 (GPL)	R83000260
	A GAS G25 / G230	R83000270

Adottare la seguente procedura per installare il Kit di trasformazione:

- Scollegare lo scaldabagno KONA dall'alimentazione elettrica.
- Rimuovere il collettore del bruciatore e montare quello nuovo secondo le istruzioni del **Kit di Trasformazione** fornito.
- Collegare lo scaldabagno KONA all'alimentazione elettrica.

3. Aprire il rubinetto del gas

Una volta collegato lo scaldabagno al nuovo gas (e trasformato con il Kit), aprire il rubinetto del gas.

4. Impostare il parametro FA (tipo di scaldabagno e gas)

È necessario effettuare una semplice impostazione sulla parte elettronica. È sufficiente configurare correttamente il parametro "FA". Indica il tipo di modello dello scaldabagno (ovvero da quanti litri è) e il tipo di gas impostato:

- Portare lo scaldabagno nello stato di STAND-BY, tramite il tasto Stand-by
- Attivare l'elenco parametri premendo il tasto **ECO** per 5 secondi fino a visualizzare "PP" sul display.
- Toccando il tasto **Standby** compare il primo parametro "FA".
- Con il tasto Stand-by si entra nella configurazione del modello dello scaldabagno.
- Toccare i tasti **+** oppure **-** per impostare il parametro FA a seconda del modello di scaldabagno e di gas (**vedere la Sezione 3.5.1 Elenco dei parametri**).
- Confermare il valore del parametro "FA" con il tasto Standby.

Questi passaggi si applicano sempre ai seguenti 2 casi: (Caso A e B)

A. Trasformazione del gas da G31 a G30, da Propano a Butano e viceversa (da G30 a G31, da Butano a Propano)

Se si è acquistato il modello KONA GPL, che sarà preimpostato di fabbrica su G31 (Propano), **per convertirlo al G30 (Butano) è sufficiente impostare il parametro “FA”**, che in questo esempio sarebbe il seguente:

Modello:	12 L	15 L	17 L
Dal valore di fabbrica, per G31 (Propano)	2	7	12
al nuovo valore, per G30 (Butano)	3	8	13

in base ai litri del modello di scaldabagno, come indicato nella tabella dei parametri (**vedere la Sezione 3.5.1**). Per la trasformazione in senso opposto, da G30 a G31, sempre del modello KONA GPL, il procedimento sarebbe lo stesso fino a questo punto, modificando il parametro FA con il valore corrispondente.

B. Conversione del gas con kit di trasformazione

Se la trasformazione del gas è stata eseguita convertendo lo scaldabagno, **è necessario impostare prima anche il parametro FA, in base al gas con cui funzionerà lo scaldabagno KONA:**

Modello:	12 L	15 L	17 L	
Trasformazione a G20	1	6	11	
Trasformazione a GPL	G31, Propano	2	7	12
	G30, Butano	3	8	13
Trasformazione a G25	4	9	14	
Trasformazione a G230	5	10	15	

e in base ai litri del modello di scaldabagno, come indicato nella tabella dei parametri (**vedere la Sezione 3.5.1**).

In questo caso, dopo aver modificato il parametro FA, la valvola del gas deve essere tarata tramite i parametri successivi a FA.

5. Taratura della valvola del gas

La valvola del gas deve essere tarata per ogni trasformazione del gas nello scaldabagno KONA che è stato convertito tramite il kit corrispondente (**vale a dire per ogni trasformazione eccettuato il modello GPL che viene convertito da G31 a G30 e viceversa**).

A tal fine seguire **tutta la procedura della Sezione 3.1.2 per effettuare questa operazione nel modo corretto**.

6. Conferma e uscita parametri

Per completare la procedura di cambio parametri:

- Toccare il tasto “+” finché appare il simbolo “qU”.
- Toccare il tasto Stand-by per confermare e uscire

Lo scaldabagno ritorna nello stato di STAND-BY

7. Posizionamento della targhetta gas

Dopo aver effettuato la trasformazione, applicare la targhetta relativa al nuovo gas, contenuta nella busta documenti, vicino alla targhetta dati tecnici.

3.1.2 Taratura della valvola del gas

Deve essere eseguita solo nei seguenti casi:

- **SOSTITUZIONE DELLA VALVOLA DEL GAS**
- **SOSTITUZIONE DELLA SCHEDA ELETTRONICA**
- **CAMBIO DEL GAS CON TRASFORMAZIONE**

La valvola del gas (con attuatore modulante integrato) non è tarata meccanicamente; la portata minima e massima è regolata elettronicamente mediante 2 parametri:

Par.	Descrizione	Range
PH	Pressione massima totale (intero bruciatore)	20 - F0
P2	Pressione minima (sezione minima bruciatore)	20 - F0

TARATURA DELLA VALVOLA DEL GAS

- 1 **Verificare che la pressione di alimentazione, in funzione del tipo di gas, corrisponda a quella indicata nella Tabella dati tecnici (vedere la Sezione 4.3).**
- 2 **Sulla stessa Tabella dati tecnici, controllare i valori di pressione massima e pressione minima del proprio scaldabagno, in base al modello di scaldabagno e al tipo di gas, per tenerne conto nelle fasi successive.**
- 3 Collegare un manometro per controllare la pressione all'uscita della valvola del gas.
- 4 Impostare lo scaldabagno nello stato di STAND-by con il tasto Standby ϕ .
- 5 Attivare l'elenco parametri premendo il tasto ECO per 5 secondi fino a visualizzare “PP” sul display.
- 6 Toccare il tasto Standby, compare il primo parametro “FA”.
- 7 Toccando nuovamente il tasto “+”, compare il primo parametro della valvola da tarare, “PH”, relativo alla Pressione Massima.
- 8 Selezionando “PH”, è necessario toccare il tasto **Stand-by** per accedere alla taratura, visualizzando il relativo valore interno del parametro Pressione massima.
- 9 Per impostare il parametro “PH”, toccare il tasto “+” oppure “-” sul pannello finché il manometro non indica la Pressione nominale massima meno 1 mbar. Attendere 10 secondi in modo che la pressione si stabilizzi. Se il manometro indica un valore diverso dalla pressione nominale massima, aumentare gradualmente il parametro “PH” con il tasto “+”. Dopo ogni modifica, attendere 10 secondi in modo che la pressione si stabilizzi. Se il manometro indica lo stesso valore della Pressione nominale massima, confermarlo con il tasto **Standby**.
- 10 Per impostare il successivo parametro da tarare, partendo da “PH” è necessario toccare il tasto “+”, fino a raggiungere il parametro “P2”, relativo alla Pressione minima.
- 11 Selezionando “P2”, è necessario toccare il tasto **Stand-by** per accedere alla taratura, visualizzando il relativo valore interno del parametro Pressione minima.
- 12 Per impostare il parametro “P2”, toccare il tasto “+” oppure “-” sul pannello finché il manometro non indica la Pres-

sione nominale minima più 0,5 mbar. Attendere 10 secondi in modo che la pressione si stabilizzi. Se il manometro indica un valore diverso dalla pressione nominale minima, diminuire gradualmente il parametro “P2” con il tasto “—”. Dopo ogni modifica, attendere 10 secondi in modo che la pressione si stabilizzi. Se il manometro indica lo stesso valore della Pressione nominale minima, confermarlo con il tasto **Standby**.

13 Per completare il processo di taratura è quindi necessario toccare il tasto “+” fino a raggiungere il parametro finale “qU”.

14 Da questo parametro **finale**, è necessario confermare e uscire toccando il **tasto Standby**.

15 Scollegare il manometro.

16 Premere nuovamente il **tasto Standby** per portare lo scaldabagno in modalità OPERATIVA.

3.1.3 Sostituzione scheda elettronica

- Rimuovere la alimentazione elettrica.
- Sostituire la scheda elettronica e ripristinare l'alimentazione elettrica.
- Portare lo scaldabagno in OFF attraverso il tasto Standby.
- Premere il tasto ECO (circa 5 s) fino alla comparsa del simbolo “PP”.
- Premere il tasto Standby. Comparirà il simbolo “FA”.
- Premere il tasto Standby
- Per entrare nella configurazione del modello dello scaldabagno. Di default questo valore è pari a “1”
- Premere i tasti “+” oppure “—” per settare il valore corretto (vedi tabella 3.5.1).
- Premere il tasto Standby per confermare il valore. Compare il simbolo “FA”.
- Per uscire dal menù parametri, premere il tasto “+” fino alla comparsa del simbolo qU.
- Premere il tasto Standby. Lo scaldabagno si spegne.
- Premere nuovamente il tasto Standby per accendere l'apparecchio.

3.2 MESSA IN FUNZIONE

La prima messa in funzione dello scaldabagno deve essere effettuata da un tecnico qualificato e specializzato.

Le verifiche indicate vanno eseguite durante la prima accensione, dopo le operazioni di manutenzione che richiedano il disinserimento dell'apparecchio e dopo qualsiasi intervento sui dispositivi di sicurezza o componenti dell'apparecchio stesso.



3.2.1 Prima di accendere lo scaldabagno

- Verificare la tenuta dell'impianto del gas con una soluzione di acqua e sapone per rilevare eventuali perdite nei raccordi.
- Far fluire l'acqua all'interno del circuito idraulico e verificare che non ci siano perdite d'acqua nell'impianto o nell'apparecchio.
- Verificare che non vi siano perdite d'acqua nell'impianto o nell'apparecchio.
- Verificare il collegamento dell'impianto elettrico e la funzionalità dell'impianto di terra.
- Verificare che il valore di pressione del gas sia quello richiesto.
- Verificare che non vi siano liquidi o materiali infiammabili nelle immediate vicinanze dello scaldabagno.
- Non appoggiare lo scaldabagno sul pavimento con gli attacchi rivolti verso il basso per non danneggiarli.

3.2.2 Verifiche durante il funzionamento

- Accendere l'apparecchio.
- Verificare la tenuta del circuito del combustibile e di quello dell'acqua.
- Controllare l'efficienza del camino e dei condotti aria e fumi durante il funzionamento dello scaldabagno.
- Verificare il corretto funzionamento della valvola del gas.
- Verificare la corretta accensione dello scaldabagno, effettuando diverse prove di accensione e spegnimento.
- Assicurarsi che il consumo del combustibile corrisponda a quello indicato nella Tabella dati tecnici, **Sezione 4.3**.

3.3 MANUTENZIONE

3.3.1 Controllo periodico

Per mantenere nel tempo il corretto funzionamento dell'apparecchio, è necessario far eseguire da personale qualificato un controllo annuale che preveda le seguenti verifiche:

- I dispositivi di comando e di sicurezza (valvola gas, flussometro, ecc.) devono funzionare correttamente.
- Il circuito di scarico fumi deve essere in perfetta efficienza.
- I condotti ed il terminale aria e fumi devono essere liberi da ostacoli e non presentare perdite.
- Il bruciatore e lo scambiatore devono essere puliti e privi di incrostazioni. Per l'eventuale pulizia non usare prodotti chimici o spazzole d'acciaio.
- L'elettrodo deve essere privo di incrostazioni e correttamente posizionato.
- Gli impianti del gas e dell'acqua devono essere a tenuta.
- La portata del gas e la pressione devono corrispondere a quanto indicato nelle rispettive tabelle.



Per pulire il mantello o le parti esterne dello scaldabagno, usare un panno morbido eventualmente inumidito con acqua e sapone. Non usare detergenti abrasivi, né solventi.

3.3.2 Apertura del mantello

Per aprire il mantello:

- 1 Svitare le viti
- 2 Rimuovere il pannello frontale
- 3 Scollegare il cavo del pannello del display



Prima di eseguire qualsiasi intervento all'interno dell'apparecchio, è necessario scollegare l'alimentazione elettrica e chiudere la valvola del gas.



3.4 ANOMALIE

Lo scaldabagno è dotato di un avanzato sistema di autodiagnosi. Nel caso di un'anomalia all'apparecchio, il display lampeggia insieme al simbolo anomalia indicandone il relativo codice. Contemporaneamente si attiva un segnale acustico. Se si verifica un'anomalia, tutte le valvole del gas si chiudono immediatamente. Il ventilatore continua a funzionare per 30 secondi fino all'arresto. **Con l'anomalia E2, il ventilatore continuerà a girare fino alla scomparsa del segnale di fiamma, dopodiché si fermerà una volta trascorsi 30 secondi.**

Per ripristinare il funzionamento dell'apparecchio dopo un errore, è sufficiente chiudere il rubinetto dell'acqua calda, oppure toccare il tasto **Standby** per mettere lo scaldabagno in modalità di STANDBY. **In caso di anomalia E2, per ripristinare lo scaldabagno l'utente deve scollegarlo e ricollegarlo.** Se l'anomalia persiste dopo questi passaggi di ripristino, occorre procedere alla soluzione del problema.

3.4.1 Elenco delle anomalie

Codice	Anomalia	Possibile causa
E0	Anomalia alla sonda di temperatura in uscita	Sensore sonda temperatura NTC uscita acqua aperto o in corto
E1	Mancata accensione o assenza di fiamma	Il sistema non rileva una fiamma dopo due tentativi di accensione, oppure non c'è fiamma durante il normale funzionamento
E2	Presenza di un'anomalia della fiamma o fiamma parassita	Il sistema rileva la fiamma prima dell'avvio o dopo che il sistema si ferma per 5 secondi
E3	Termostato di sicurezza surriscaldamento	Interruzione nel circuito del termostato di sicurezza surriscaldamento
E4	Anomalia alla sonda di temperatura in entrata	Sensore sonda temperatura NTC ingresso acqua aperto o in corto
E5	Anomalia del ventilatore	Velocità costantemente inferiore a 600 giri/min per 2 s, oppure il sistema non è in grado di rilevare il segnale di velocità
E6	Surriscaldamento ACS	Temperatura sensore sonda NTC uscita acqua superiore a 85 °C per 5 s
E7	Anomalia valvola	Valvole che attivano transistor in cortocircuito o circuito aperto valvole
E8	Tubo ostruito	Velocità del ventilatore superiore alla velocità di avvertenza pressione antivento preimpostata dal software, o superiore ai valori HC o LC indicati nel menu parametri (<i>vedere parametri HC e LC</i>)
En	Tempo scaduto ACS	Tempo massimo di riscaldamento continuo, secondo nE (<i>60 min predefiniti, vedere parametro nE</i>)
EC / Ec	Collegamento del pannello display	Anomalia nel cavo di comunicazione tra la scheda elettronica principale e il pannello del display

3.4.2 Storico anomalie

Dalla condizione di **STANDBY**, tenere **premuto il tasto "—" per 5 secondi** per accedere all'Interfaccia Storico anomalie, che inizialmente mostra **"HI"**. Toccando il tasto **Standby** si iniziano a vedere le ultime 10 anomalie verificatesi nello scaldabagno. A questo punto il display inferiore visualizza l'ultimo codice di anomalia che è stato generato, mentre il display superiore indica "01", iniziando ad elencare le anomalie che si sono verificate. Facendole scorrere (01~10), vengono visualizzati gli ultimi dieci codici di anomalia dello scaldabagno. Toccare il tasto **Standby** per uscire dalla vista dello storico anomalie.

Toccare il tasto **"—" per passare da "HI" al ripristino anomalie "rE"**; a partire da questa opzione, tenere premuto il tasto **ECO** per 5 secondi per cancellare lo storico (le 10 anomalie) e contemporaneamente uscire dall'interfaccia. Da una delle due modalità, "HI" or "rE", tenere premuto il tasto **"—" per 5 secondi per uscire dall'interfaccia dello storico anomalie.**

3.5 PARAMETRI

È presente un elenco di parametri (che l'utente non può modificare), per effettuare le impostazioni interne dello scaldabagno. L'accesso al menù Parametri si effettua dallo stato di **STANDBY** tenendo **premuto il tasto ECO per 5 secondi**, finché sul display non compare **"PP"**. Toccando il tasto **Standby**, sul display compare il primo parametro **"FA"**.

Tutti i parametri possono essere modificati dal pannello di controllo. Usare i tasti **"+"** oppure **"-"** per scorrere l'elenco dei parametri fino a raggiungere il parametro che si desidera impostare. Una volta selezionato il parametro desiderato, toccare il tasto **Standby** per visualizzare il suo valore corrente. Per modificare il valore del parametro toccare i tasti **"+"** oppure **"-"** fino a ottenere il valore desiderato.

Per confermare il valore toccare il tasto **Standby**, si torna quindi a visualizzare l'elenco dei parametri, per andare avanti o indietro fino a un altro parametro da impostare. **Dopo aver impostato i parametri desiderati, è necessario andare all'ultimo parametro della lista "qU" (toccando il tasto "+" fino a raggiungerlo), e da questo parametro confermare il completamento della configurazione toccando il tasto Standby, per uscire salvando tutte le modifiche.**

3.5.1 Elenco dei parametri

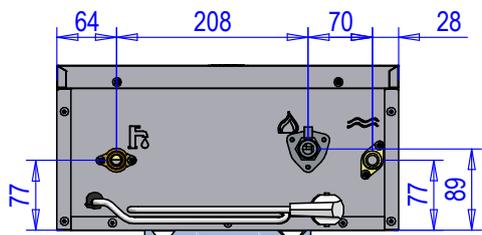
Par.	Descrizione	Range	Valore predefinito														
			KONA 12					KONA 15					KONA 17				
			G20	G31	G30	G25	G230	G20	G31	G30	G25	G230	G20	G31	G30	G25	G230
FA	Regolazione apparecchio: - Tipo di scaldabagno (12 L, 15 L, 17 L) - Tipo di gas (G20, G31, G30, G25, G230)	1 - 15	1	2	3	4	5	6	7	8	9	10	11	12	13	14	15
PH	PRESSIONE MASSIMA TOTALE – intero bruciatore	20 - F0	b7	dE	C1	C6	b7	9A	bC	A6	A9	9d	A9	d3	b2	bC	AC
FH	Velocità massima ventilatore – Intero bruciatore	20 - F0	A4	A3	A3	A4	A3	bb	Ad	b4	A5	bb	Cd	d1	Cd	Cd	Cd
PL	Pressione minima – Intero bruciatore	20 - F0	6c	6F	6F	6c	6F	71	7d	75	7B	74	71	7d	75	7B	74
FL	Velocità minima ventilatore – Intero bruciatore	20 - F0	4E	4d	4d	4E	4d	67	64	62	67	67	67	64	62	67	67
dH	Pressione di avvio	20 - F0	83	8F	8F	83	8F	80	A0	A0	84	83	80	A0	A0	84	83
dF	Velocità ventilatore durante l'avvio	20 - F0	5F	4d	4d	5F	4d	6A	60	75	6A	6A	6A	60	75	6A	6A
P1	Pressione minima – Sezione minima bruciatore	20 - F0	C1	dA	dA	C1	dA	A8	F0	d6	b7	Ab	A8	F0	d6	b7	Ab
F1	Velocità massima ventilatore – Sezione minima bruciatore	20 - F0	9b	98	98	9b	98	dA	C3	C8	dA	dA	dA	C3	C8	dA	dA
P2	PRESSIONE MINIMA – Sezione minima bruciatore	20 - F0	6d	75	71	6E	6E	6E	83	7b	72	71	6E	83	7b	72	71
F2	Velocità minima ventilatore – Sezione minima bruciatore	20 - F0	53	4A	4A	53	4A	6d	77	76	6d	6d	6d	77	76	6d	6d
P3	Pressione massima – Sezione 2 bruciatore	20 - F0						97	bF	b1	A0	9A	97	bF	b1	A0	9A
F3	Velocità massima ventilatore – Sezione 2 bruciatore	20 - F0						bE	A3	Ad	bE	bE	bE	A3	Ad	bE	bE
P4	Pressione minima – Sezione 2 bruciatore	20 - F0						66	70	6d	68	69	66	70	6d	68	69
F4	Velocità minima ventilatore – Sezione 2 bruciatore	20 - F0						45	4E	4E	45	45	45	4E	4E	45	45
P5	Pressione massima – Sezione 3 bruciatore	20 - F0						A5	d3	b6	b3	A8	A5	d3	b6	b3	A8
F5	Velocità massima ventilatore – Sezione 3 bruciatore	20 - F0						C9	C8	C8	C9	C9	C9	C8	C8	C9	C9
P6	Pressione minima – Sezione 3 bruciatore	20 - F0						71	80	77	75	74	71	80	77	75	74
F6	Velocità minima ventilatore – Sezione 3 bruciatore	20 - F0						64	69	69	64	64	64	69	69	64	64
HC	Velocità esclusione sicurezza ventilatore alla pressione massima	20 - 89	67 Hz					82 Hz					82 Hz				
LC	Velocità esclusione sicurezza ventilatore alla pressione minima	20 - 89	34 Hz					56 Hz					56 Hz				
nE	Temporizzazione funzionamento continuo bruciatore	OFF / 20 - 60	60 min														
nP	Abilitazione o disabilitazione memoria stato operativo	OFF - ON	ON														
FC	Abilitazione o disabilitazione funzione energia solare	OFF - ON	OFF														
S1	Funzione solare – Isteresi accensione	1 - 20	10 °C														
S2	Funzione solare – Isteresi spegnimento	1 - 20	10 °C														
t1	Funzione solare – Ritardo accensione bruciatore	0 - 20	10 s														
nS	Impostazione temperatura massima acqua calda	50 - 65	50 °C														
nL	Opzioni portata minima acqua per avvio/arresto -- 0: 4/3,5 L/min -- 1: 3,5/3 L/min -- 2: 3/2,5 L/min -- 3: 2,5/2 L/min -- 4: 2/1,5 L/min	0 - 4	2 (3/2,5 L/min)														
qU	USCITA e SALVATAGGIO modifiche	-	-														

Note:

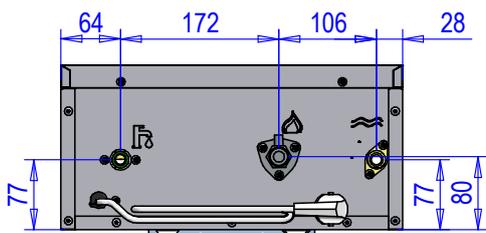
I parametri che presentano valori differenti variano la modalità di funzionamento (mai il range) rispetto al parametro FA iniziale (*modello di scaldabagno in base al tipo di gas e litri*). I parametri evidenziati in grigio (da P3 a F6) compaiono nell'elenco dei parametri reali solo se il valore FA è compreso tra 6 e 15 (*cioè per tutti i modelli tranne il 12 Litri*).

4 CARATTERISTICHE E DATI TECNICI

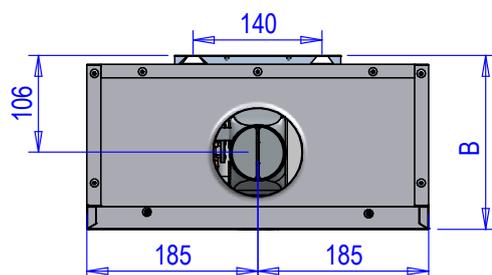
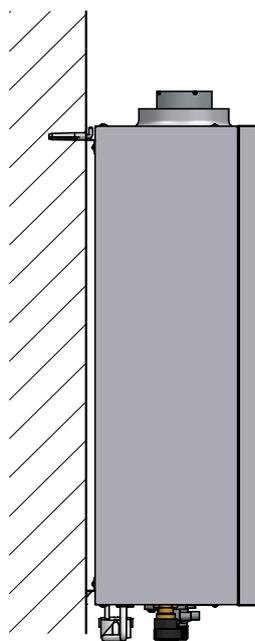
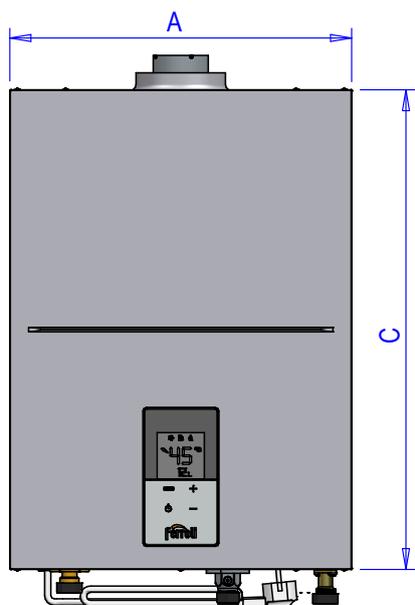
4.1 Dimensioni e attacchi



15L-17L

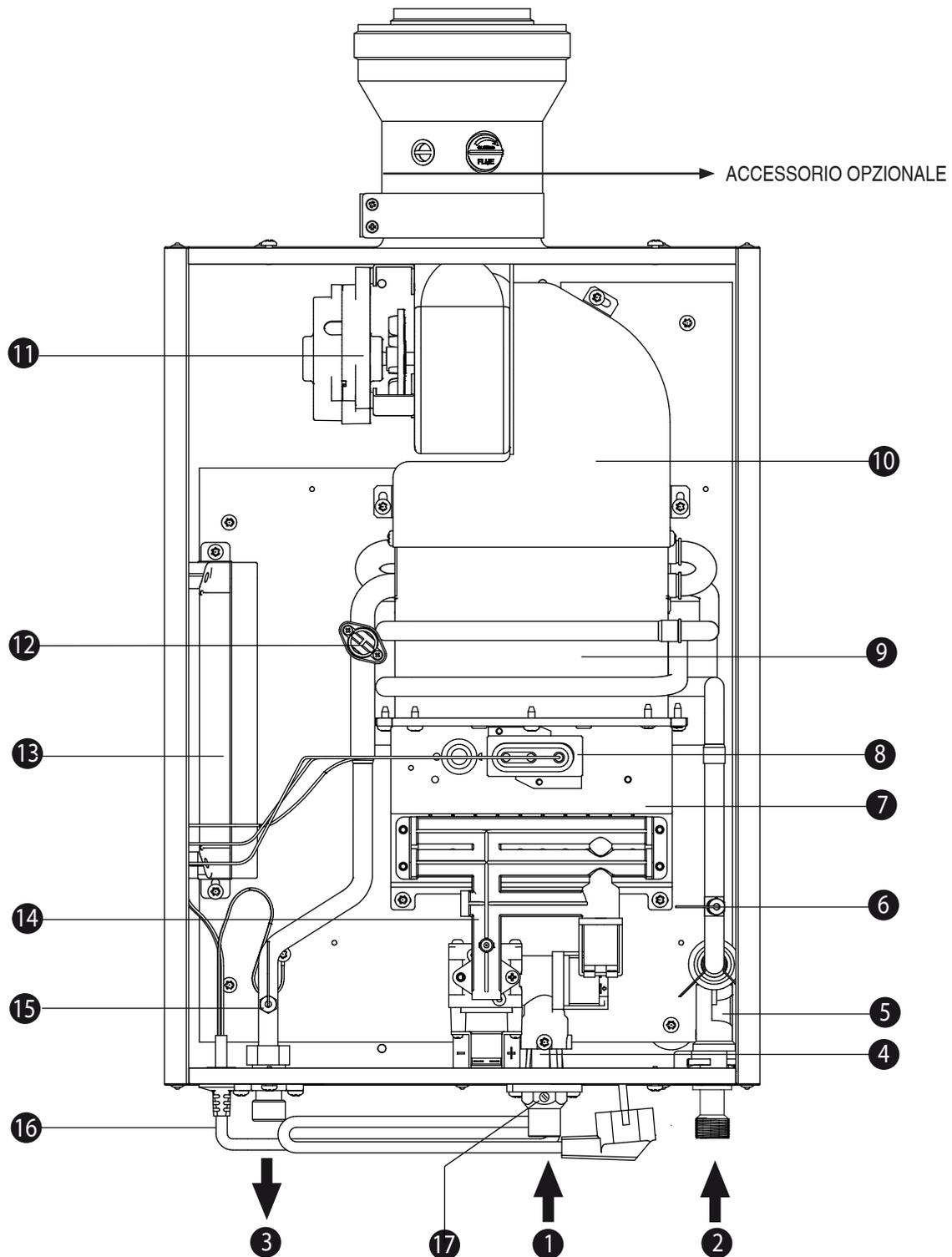


12L



Modello	A (mm)	B (mm)	C (mm)	Attacchi		
				Acqua fredda	Acqua calda	Gas
KONA 12	370	190	525	1/2"		
KONA 15						
KONA 17						

4.2 Vista generale e principali componenti



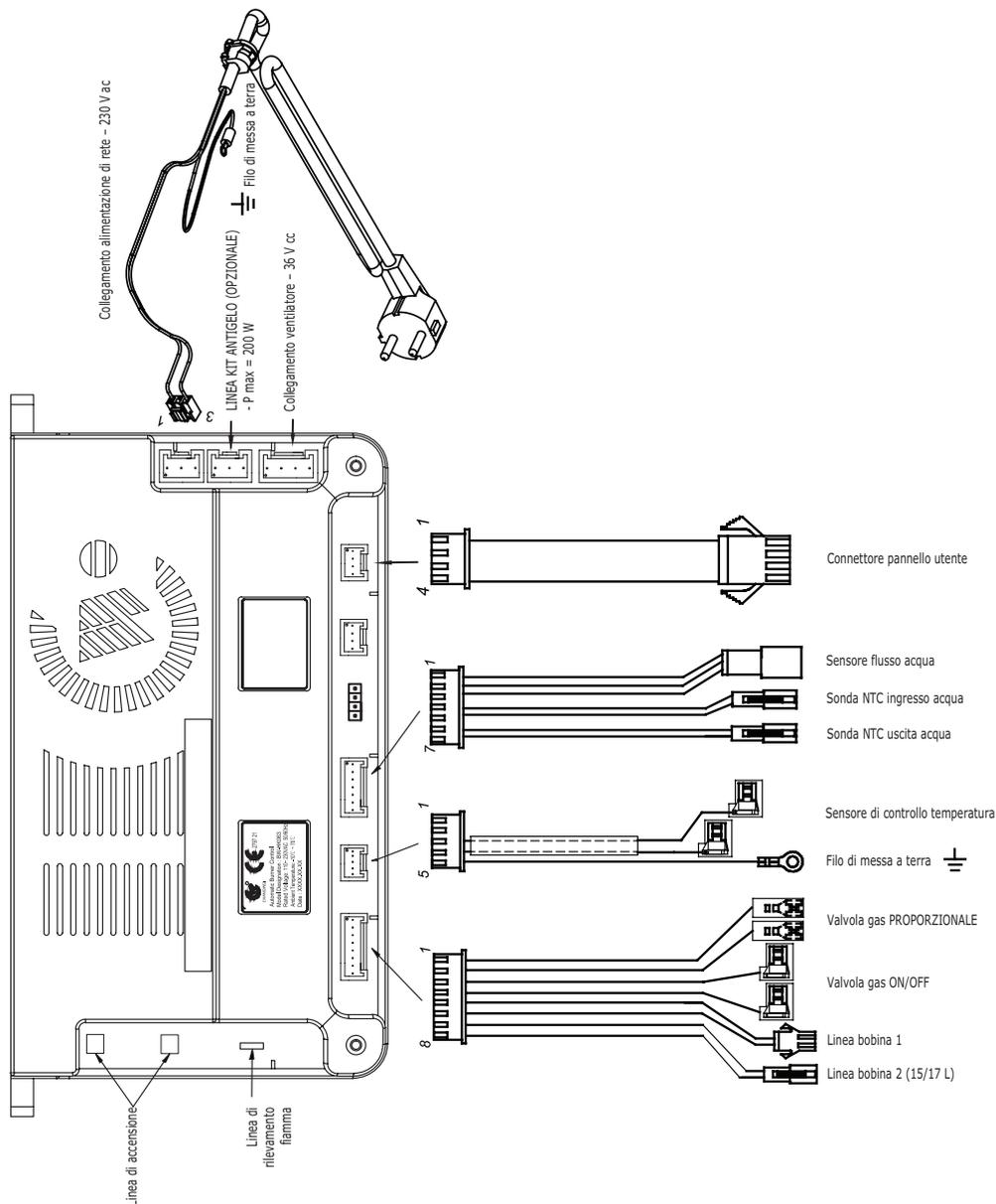
- | | | | |
|-----|------------------------------------|------|---------------------------------|
| [1] | Entrata gas | [9] | Scambiatore in rame |
| [2] | Entrata acqua fredda | [10] | Camera fumi |
| [3] | Uscita acqua calda sanitaria (ACS) | [11] | Ventilatore |
| [4] | Valvola gas | [12] | Limitatore di temperatura |
| [5] | Flussometro | [13] | Scheda elettronica (PCB) |
| [6] | Sensore temperatura acqua fredda | [14] | Collettore gas |
| [7] | Gruppo bruciatori | [15] | Sensore temperatura acqua calda |
| [8] | Gruppo elettrodi | [16] | Cavo alimentazione (230 V) |
| | | [17] | Presa di pressione gas |

4.3 Tabella dati tecnici

Dati		Unità	KONA 12	KONA 15	KONA 17	
CODICE		-	0DK96IAA	0DK95IAA	0DK97IAA	G20
			0DK96KAA	0DK95KAA	0DK97KAA	G31
- Categorie apparecchio - Paesi di destinazione: IT - IE - GB - FR - PL		-	II ₂ HM3B/P (IT) II ₂ H3B/P (IE) II ₂ R3R (FR) II ₂ H3P (GB)		II ₂ Esi3P (FR) II ₂ Er3P (FR) II ₂ ELwLs3B/P (PL)	
Portata termica max (Hi)		kW	23	29,7	33	Q (Hi)
Portata termica min (Hi)		kW	4	4	4	Q (Hi)
Portata termica max		kW	20,9	27	30	P
Portata termica min		kW	3,6	3,6	3,6	P
Ugelli bruciatore G20		N.° x Ø	10 x 0,74 10 x 1,07	16 x 0,75 16 x 1,13	16 x 0,75 16 x 1,13	
G20	Pressione gas alimentazione G20	mbar	20			
	Pressione gas max al bruciatore G20	mbar	12,5	7,3	9	
	Pressione gas min al bruciatore G20	mbar	2,5	3	3	
	Portata gas G20 – Max / min	m³/h	2,43 / 0,42	3,14 / 0,42	3,49 / 0,42	
	CO ₂ – G20 – Max / min	%	5,7 / 1,9	4,4 / 1	4,8 / 1	
Ugelli bruciatore G25 / G230		N.° x Ø	10 x 0,80 10 x 1,15	16 x 0,85 16 x 1,20	16 x 0,85 16 x 1,20	
G25	Pressione gas alimentazione G25	mbar	25			
	Pressione gas max al bruciatore G25	mbar	14,5	8,7	10,5	
	Pressione gas min al bruciatore G25	mbar	3	3,6	3,6	
	Portata gas G25 – Max / min	m³/h	2,83 / 0,49	3,66 / 0,49	4,06 / 0,49	
	CO ₂ – G25 – Max / min	%	5,7 / 1,9	4,4 / 1	4,8 / 1	
G230	Pressione gas alimentazione G230	mbar	20			
	Pressione gas max al bruciatore G230	mbar	14,8	9,2	11	
	Pressione gas min al bruciatore G230	mbar	3,2	3,8	3,8	
	Portata gas G230 – Max / min	m³/h	1,88 / 0,33	2,43 / 0,33	2,7 / 0,33	
	CO ₂ – G230 – Max / min	%	6,5 / 1,9	5 / 1,2	5,4 / 1,2	
Ugelli bruciatore G30 / G31		N.° x Ø	10 x 0,50 10 x 0,75	16 x 0,47 16 x 0,75	16 x 0,47 16 x 0,75	
G30	Pressione gas alimentazione G30	mbar	29			
	Pressione gas max al bruciatore G30	mbar	15,5	10,8	12,8	
	Pressione gas min al bruciatore G30	mbar	3,8	5,7	5,7	
	Portata gas G30 – Max / min	kg/h	1,81 / 0,32	2,34 / 0,32	2,6 / 0,32	
	CO ₂ – G30 – max / min	%	6,5 / 1,9	5 / 1,2	5,4 / 1,2	
G31	Pressione gas alimentazione G31	mbar	37			
	Pressione gas max al bruciatore G31	mbar	20,5	14,5	18	
	Pressione gas min al bruciatore G31	mbar	4,3	7,5	7,5	
	Portata gas G31 – Max / min	kg/h	1,79 / 0,31	2,31 / 0,31	2,56 / 0,31	
	CO ₂ – G31 – Max / min	%	6,5 / 1,9	5 / 1,2	5,4 / 1,2	
Classe di emissione NOx		-	6 (< 56 mg/kWh)			NOx
Pressione max esercizio		bar	10			pw
Pressione min esercizio		bar	0,2			
Portata ACS	Δ 25 ° Max	l/min	12	15,5	17	
	Δ 30 ° Max	l/min	10	12,9	14,3	D
Temperatura max esercizio (configurabile tramite param.)		°C	65			tmax
Grado di protezione		IP	IPX4D			
Tensione di alimentazione		V - Hz	230 V - 50 Hz			
Potenza elettrica assorbita		W	34	36	48	
Peso a vuoto		kg	13,7	14,5	14,5	
Tipo di apparecchio		-	B32-C12-C22-C32-C42-C52-C62-C82-C92			
CE		-	0085 / 22			
Pressione max fumi a Pmax		Pa	80			

Marchio: FERROLI					
Tipo di prodotto: Scaldabagno stagno					
MODELLO			KONA 12	KONA 15	KONA 17
KONA M – METANO			ODK961AA	ODK951AA	ODK971AA
KONA LPG – GAS DI PETROLIO LIQUEFATTO			ODK96KAA	ODK95KAA	ODK97KAA
Elemento	Simbolo	Unità	Valore		
Profilo di carico dichiarato	-	-	XL	XL	XL
Classe di efficienza energetica di riscaldamento dell'acqua (da A+ a F)	-	-	A	A	A
Consumo giornaliero di energia elettrica	Qelec	kWh	0,082	0,082	0,082
Consumo annuo di energia elettrica	AEC	kWh	18	18	18
Efficienza energetica di riscaldamento dell'acqua	NWh	%	85	85	85
Consumo giornaliero di combustibile	Qfuel	kWh	21,052	20,996	20,996
Consumo annuo di combustibile	AFC	GJ	18	18	18
Impostazioni di temperatura termostato, quale commercializzato	-	-	MAX		
Livello di potenza sonora, in interni	LWA	dB	54	56	56
Emissioni di ossidi di azoto	NOx	mg/kWh	32	26	26

4.4 Schema elettrico



4.5 Etichettatura ambientale imballaggi italia

Ai sensi del decreto legislativo 3 settembre 2020, n. 116 e della decisione 97/129/CE, il materiale che com-pone l'imballaggio dell'apparecchio, v`a gestito nel modo corretto, al fine di facilitarne la raccolta, il riutilizzo, il recupero ed il riciclaggio ove questo sia possibile.

Per la corretta gestione della raccolta dell'imballaggio, il consumatore finale deve seguire la tabella riportata nella quale ci sono tutte le indicazioni necessarie

Descrizione	Codifica materiale	Simbolo	Indicazione per la raccolta
GABBIA IN LEGNO PALLET IN LEGNO	LEGNO FOR 50		Raccolta DIFFERENZIATA LEGNO Verifica col tuo Comune come conferire questo imballaggio all'isola ecologica
SCATOLA IN CARTONE ANGOLARE IN CARTONE FOGLIO CARTONE	CARTONE ONDULATO PAP 20		Raccolta DIFFERENZIATA CARTA Verifica le disposizioni del tuo Comune
BUSTA ACCESSORI FOGLIO DI PROTEZIONE ETICHETTE	POLIETILENE LD PE 04		Raccolta DIFFERENZIATA PLASTICA Verifica le disposizioni del tuo Comune
POLISTIROLO	POLISTIROLO PS 6		Raccolta DIFFERENZIATA PLASTICA Verifica le disposizioni del tuo Comune
REGGIA NASTRO ADESIVO	POLIPROPILENE PP 5		Raccolta DIFFERENZIATA PLASTICA Verifica le disposizioni del tuo Comune
GRAFFE PER REGGIA	FERRO FE 40		Raccolta DIFFERENZIATA METALLO Verifica le disposizioni del tuo Comune